

DATI DIMENSIONALI

DIMENSIONI DI INGOMBRO E DELLA DIMA DI FORATURA

Le dimensioni sono espresse in millimetri (disegno in scala 1:3).

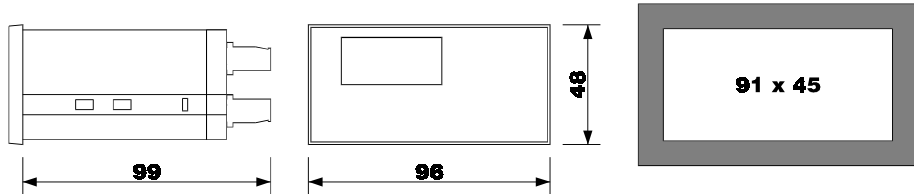


Fig. 3
ds8-294i.wmf

INSTALLAZIONE

CON IL SISTEMA DI FISSAGGIO PROPOSTO DAL COSTRUTTORE

A pannello, con le staffe a vite in dotazione (disegno in scala 1:3).

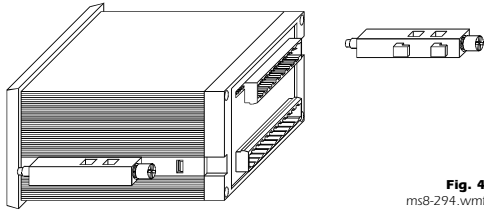


Fig. 4
ms8-294.wmf

COLLEGAMENTO ELETTRICO

COLLEGAMENTI DA DERIVARE

Esempio di applicazione tipica.

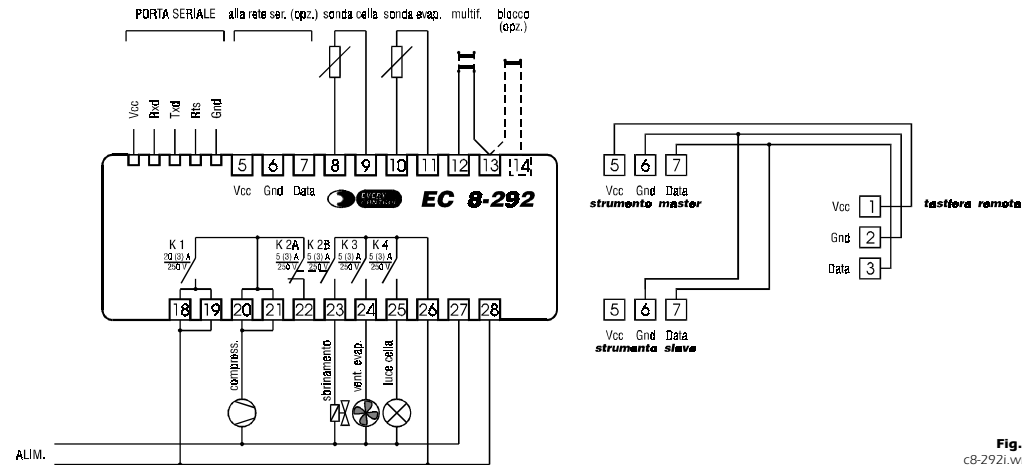


Fig. 5
c8-292i.wmf

DATI DEL COSTRUTTORE

EVERY CONTROL S.r.l.

Via Mezzaterra 6, 32036 Sedico Belluno ITALIA

Tel. 0437852468 (r.a.) Fax 043783648

Indirizzi internet

e-mail: every@worknet.it

http://www.everycontrol.it

ATTENZIONE

La presente pubblicazione è di esclusiva proprietà EVERY CONTROL la quale pone il divieto assoluto di riproduzione e divulgazione se non espressamente autorizzata da EVERY CONTROL stessa. EVERY CONTROL non si assume alcuna responsabilità in ordine alle caratteristiche, ai dati tecnici ed ai possibili errori riportati nella presente o derivanti dall'utilizzo della stessa.

EVERY CONTROL non può essere ritenuta responsabile per danni causati dall'inosservanza delle avvertenze.

EVERY CONTROL si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica senza preavviso ed in qualsiasi momento senza pregiudicare le caratteristiche essenziali di funzionalità e sicurezza.

EC 8-292

Controllore digitale ON-OFF per la gestione dell'attività di un compressore da 1½ HP, dei ventilatori dell'evaporatore, degli sbrinamenti (per temperatura-tempo) e dell'uscita luce cella

Istruzioni per l'uso

Versione 1/00 del 10 Aprile 2000

Codice EC 8-292 DOC.1001

File B292i.p65

IMPORTANTE:

L'uso di questo nuovo strumento è facile; tuttavia, per ragioni di sicurezza, è importante leggere attentamente queste istruzioni prima dell'installazione o prima dell'uso e seguire tutte le avvertenze.

E' molto importante che queste istruzioni vengano conservate con lo strumento per consultazioni future.



Fig. 1
f8-292.wmf

INFORMAZIONI GENERALI

A COSA SERVE

EC 8-292 è un controllore digitale ON-OFF studiato per la gestione di sistemi refrigeranti le cui caratteristiche principali sono la possibilità di controllare l'attività di un compressore da 1½ HP, dei ventilatori dell'evaporatore, degli sbrinamenti (per temperatura-tempo) e dell'uscita luce cella; l'apparecchio dispone inoltre di un ingresso digitale multifunzione configurabile per interagire sull'attività delle uscite (inoltre una richiesta di un ciclo di sbrinamento, forza l'uscita luce cella allo stato ON, ecc.).

Lo strumento viene predisposto in fabbrica per accettare agli ingressi di misura sonde PTC/NTC attualmente impiegate nel settore della refrigerazione.

EC 8-292 è disponibile nel formato 96 x 48 mm ed è previsto per l'installazione a pannello con le staffe a vite in dotazione.

PREPARATIVI

INSTALLAZIONE

EC 8-292 è previsto per l'installazione a pannello, su foro di dimensioni 91 x 45 mm, con le staffe a vite in dotazione (le dimensioni di ingombro e della dima di foratura sono riportate in Fig. 3, il sistema di fissaggio proposto dal costruttore è riportato in Fig. 4).

AVVERTENZE

- lo spessore del pannello dovrà essere compreso tra 1 e 5 mm
- accertarsi che le condizioni di impiego (temperatura ambiente, umidità, ecc.) rientrino nei limiti indicati dal costruttore (si veda il capitolo DATI TECNICI)
- installare lo strumento in un luogo con una ventilazione adeguata, per evitare il surriscaldamento interno dello strumento stesso
- non installare lo strumento in prossimità di superfici che potrebbero ostruire i fori di ventilazione (tappeti, coperte, ecc.), di fonti di calore (termosifoni, condotti dell'aria calda, ecc.), di luoghi soggetti alla luce solare diretta, pioggia, umidità, polvere eccessiva, vibrazioni meccaniche o scosse, di apparecchi con forti magneti (forni a microonde, grossi diffusori, ecc.)
- in conformità alle norme di sicurezza, la protezione contro eventuali contatti con le parti elettriche e le parti protette con solo isolamento funzionale deve essere assicurata mediante una corretta operazione di incasso dello strumento; tutte le parti che assicurano la protezione devono essere fissate in modo tale da non poter essere tolte senza l'aiuto di un utensile.

COLLEGAMENTO ELETTRICO

EC 8-292 dispone di due morsettiere a vite estraibili per conduttori fino a 2,5 mm² (per la connessione all'alimentazione, agli ingressi ed alle uscite) e di un connettore maschio su fila singola a 5 poli (per la connessione ai sistemi di configurazione/clonazione CLONE e di supervisione di impianti RIGCS), situati nel pannello posteriore dello strumento (i collegamenti da derivare sono riportati in Fig. 5 e sono riscontrabili sull'etichetta in poliestere applicata sul contenitore dello strumento).

AVVERTENZE

- se lo strumento viene portato da un luogo freddo ad un caldo, l'umidità può condensare all'interno dello strumento stesso; attendere circa un'ora prima di alimentare lo strumento
- accertarsi che la tensione di alimentazione, la frequenza e la potenza elettrica operative dello strumento corrispondano a quelle dell'alimentazione locale (si veda il capitolo DATI TECNICI)
- non alimentare più strumenti con lo stesso trasformatore
- l'alimentazione di uno strumento installato su di un veicolo deve essere derivata direttamente dalla batteria del veicolo stesso
- dotare lo strumento di una protezione in grado di limitare la corrente assorbita in caso di guasto
- lo strumento rimane collegato all'alimentazione locale fino a quando i morsetti 27 e 28 sono derivati all'alimentazione locale stessa, anche se lo strumento è apparentemente spento
- se lo strumento viene alimentato a bassa tensione utilizzare carichi a bassa tensione

- dotare le sonde di una protezione in grado di isolarle contro eventuali contatti con le parti metalliche o utilizzare sonde isolate
- dotare le uscite di una protezione in grado di proteggerle contro il cortocircuito ed il sovraccarico
- non cercare di riparare lo strumento; per le riparazioni rivolgersi a personale qualificato
- in caso di interrogativi o di problemi riguardanti lo strumento consultare Every Control (si veda il capitolo DATI DEL COSTRUTTORE).

USO

CENNI PRELIMINARI

Dopo aver derivato correttamente i collegamenti riportati in Fig. 5, durante il funzionamento normale lo strumento visualizza la temperatura rilevata dalla sonda cella.

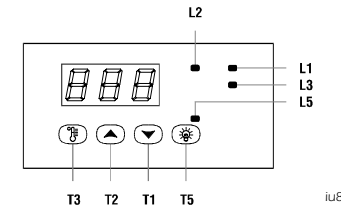


Fig. 2
iu8292.wmf

Qualora fosse attivo un allarme lo strumento visualizza il codice di allarme lampeggiante ed il buzzer emette un suono intermittente fino a quando la causa che lo ha provocato non scompare (si veda il capitolo SEGNALAZIONI E ALLARMI); la pressione del tasto T1 durante un allarme permette di tacitare il buzzer.

EC 8-292 dispone di un setpoint di lavoro e di alcuni parametri di configurazione che vengono memorizzati in una memoria permanente e lo rendono configurabile secondo le proprie esigenze (si veda il capitolo CONFIGURABILITÀ).

L'uscita K 1 è associata al compressore ed al setpoint di lavoro, rimane continuamente attivata fino a quando la temperatura rilevata dalla sonda cella raggiunge il setpoint di lavoro stesso e non appena sale al di sopra del setpoint di lavoro della sonda dell'isteresi (differenziale) l'uscita viene riattivata, salvo durante uno sbrinamento e uno sgocciolamento.

Trascorso l'intervallo di sbrinamento dal momento dell'accensione dello strumento o dal momento in cui lo strumento inoltra una richiesta di un ciclo di sbrinamento, se le condizioni lo permettono (la temperatura rilevata dalla sonda evaporatore deve essere al di sotto del setpoint di interruzione dello sbrinamento) lo strumento inoltra automaticamente la successiva richiesta di un ciclo di sbrinamento.

Un ciclo di sbrinamento prevede tre stadi (sbrinamento, sgocciolamento e fermo ventilatori dell'evaporatore) connessi in cascata poiché la conclusione di uno determina automaticamente il passaggio al successivo.

L'uscita K 2B è associata allo sbrinamento e rimane continuamente attivata durante lo sbrinamento stesso fino a quando la temperatura rilevata dalla sonda evaporatore raggiunge il setpoint di interruzione dello sbrinamento allorché lo sbrinamento si conclude e lo strumento passa automaticamente allo sgocciolamento; se lo strumento è stato configurato per gestire sbrinamenti a resistenze (elettrici) durante uno sbrinamento l'uscita compressore viene forzata allo stato OFF; se lo strumento è stato configurato per gestire sbrinamenti a gas caldo (ad inversione di ciclo) durante uno sbrinamento l'uscita compressore rimane continuamente attiva.

Trascorsa la durata dello sgocciolamento dal momento della conclusione di uno sbrinamento lo strumento passa automaticamente al fermo ventilatori dell'evaporatore; durante uno sgocciolamento l'uscita compressore viene forzata allo stato OFF.

Trascorsa la durata del fermo ventilatori dell'evaporatore dal momento della conclusione di uno sgocciolamento il ciclo di sbrinamento si conclude; durante un fermo ventilatori dell'evaporatore l'attivazione dell'uscita ventilatori dell'evaporatore viene inibita.

Se le condizioni lo permettono (la temperatura rilevata dalla sonda evaporatore deve essere al

di sotto del setpoint di interruzione dello sbrinamento) tenendo premuto per almeno quattro secondi il tasto **T2** lo strumento inoltra una richiesta di un ciclo di sbrinamento.

L'uscita K 3 è associata ai ventilatori dell'evaporatore ed al setpoint di disattivazione dell'uscita, rimane continuamente attivata fino a quando la temperatura rilevata dalla sonda evaporatore raggiunge il setpoint di disattivazione dell'uscita stesso, non appena scende al di sotto del setpoint di disattivazione dell'uscita del valore dell'isteresi (differenziale) l'uscita viene riattivata e durante lo stato OFF dell'uscita compressore l'uscita viene forzata allo stato OFF, salvo quanto stabilito con i parametri della famiglia F.

L'uscita K 4 è associata alla luce della cella: premendo e rilasciando il tasto **T5** l'uscita viene attivata o disattivata, salvo durante le procedure di impostazione del setpoint di lavoro e dei parametri di configurazione; il LED **L5** è associato allo stato dell'uscita, è acceso quando l'uscita è attivata e spento quando l'uscita è disattivata.

Attivando l'ingresso digitale multifunzione e l'ingresso digitale di blocco (disponibile su richiesta) lo strumento interagisce sull'attività delle uscite secondo quanto stabilito con i parametri della famiglia i.

IMPOSTAZIONE DEL SETPOINT DI LAVORO (TEMPERATURA DI LAVORO)

Per modificare il valore del setpoint di lavoro tenere premuto il tasto **T3** (lo strumento ne visualizza l'attuale valore) e contemporaneamente premere e rilasciare ripetutamente il tasto **T1** o **T2** fino a quando lo strumento visualizza il valore desiderato (tenendo premuto il tasto **T1** o **T2** il valore viene decrementato o incrementato più velocemente); dopo la modifica rilasciare il tasto **T3** per ultimo; durante la pressione del tasto **T3** il LED **L1** lampeggia velocemente ad indicare che è in corso una procedura di impostazione del setpoint di lavoro (al rilascio del tasto **T3** lo strumento esce automaticamente dalla procedura di impostazione del setpoint di lavoro).

AVVERTENZE

- *durante un allarme errore memoria dati l'accesso alla procedura di impostazione del setpoint di lavoro è negato*
- *il setpoint di lavoro è impostabile nei limiti stabiliti con i parametri r1 ed r2*
- *il valore del setpoint di lavoro viene memorizzato in una memoria permanente anche se si verifica un'interruzione dell'alimentazione.*

IMPOSTAZIONE DEI PARAMETRI DI CONFIGURAZIONE

I parametri di configurazione sono ordinati su due livelli, per proteggere le impostazioni più delicate da manomissioni indesiderate ed in famiglie riconoscibili dalla lettera iniziale della label.

Per accedere al primo livello tenere premuti contemporaneamente per almeno quattro secondi i tasti **T1** e **T2** (trascorsi quattro secondi lo strumento visualizza la label **PA**).

Per selezionare un parametro del primo livello premere e rilasciare ripetutamente il tasto **T1** o **T2** fino a quando lo strumento visualizza la label del parametro desiderato.

Per modificare il valore del parametro tenere premuto il tasto **T3** (lo strumento ne visualizza l'attuale valore) e contemporaneamente premere e rilasciare ripetutamente il tasto **T1** o **T2** fino a quando lo strumento visualizza il valore desiderato (tenendo premuto il tasto **T1** o **T2** il valore viene decrementato o incrementato più velocemente); dopo la modifica rilasciare il tasto **T3** per ultimo (al rilascio del tasto **T3** lo strumento visualizza nuovamente la label del parametro).

Per accedere al secondo livello entrare nel primo livello e selezionare la label **PA**.

Tenere premuto il tasto **T3** (lo strumento visualizza l'attuale valore della label) e contemporaneamente premere e rilasciare ripetutamente il tasto **T1** o **T2** fino a quando lo strumento visualizza -19 (tenendo premuto il tasto **T1** o **T2** il valore viene decrementato o incrementato più velocemente); dopo la modifica rilasciare il tasto **T3** per ultimo (al rilascio del tasto **T3** lo strumento visualizza nuovamente la label **PA**); tenere premuti contemporaneamente per almeno quattro secondi i tasti **T1** e **T2** (trascorsi quattro secondi lo strumento visualizza il primo parametro del secondo livello).

Per selezionare un parametro del secondo livello premere e rilasciare ripetutamente il tasto **T1** o **T2** fino a quando lo strumento visualizza la label del parametro desiderato.

Per modificare il valore del parametro tenere premuto il tasto **T3** (lo strumento ne visualizza l'attuale valore) e contemporaneamente premere e rilasciare ripetutamente il tasto **T1** o **T2** fino a quando lo strumento visualizza il valore desiderato (tenendo premuto il tasto **T1** o **T2** il valore viene decrementato o incrementato più velocemente); dopo la modifica rilasciare il tasto **T3** per ultimo (al rilascio del tasto **T3** lo strumento visualizza nuovamente la label del parametro).

Per uscire dalla procedura di impostazione dei parametri di configurazione tenere premuti contemporaneamente per almeno quattro secondi i tasti **T1** e **T2** oppure non operare con i tasti per almeno cinquanta secondi (uscita per time-out).

AVVERTENZE

- *durante un allarme errore memoria dati l'accesso alla procedura di impostazione dei parametri di configurazione è negato*
- *la modifica del valore del parametro /A non ha effetto immediato; per ottenere tale effetto, dopo la modifica spegnere e riaccendere lo strumento*
- *la modifica del valore di un parametro la cui unità di misura è l'ora o il minuto o il secondo non ha effetto immediato; per ottenere tale effetto non deve essere eseguita durante il decorso del valore stesso*
- *la modifica del valore dei parametri u1, u2, u3, u4 ed u5 ha effetto immediato; per evitare danni alle utenze collegate, deve essere eseguita con le utenze scollegate*
- *il valore dei parametri viene memorizzato in una memoria permanente anche se si verifica un'interruzione dell'alimentazione.*

USO IN RETE

CENNI PRELIMINARI

Su richiesta lo strumento può essere predisposto per poter funzionare in una rete seriale di strumenti (slaves) gestita da uno strumento master allo scopo di attuare alcune risorse negli strumenti slaves in corrispondenza dell'attuazione delle medesime risorse nello strumento master (stato dell'uscita compressore durante il funzionamento normale, inoltre di una richiesta di un ciclo di sbrinamento, ecc.).

Dopo aver derivato correttamente i collegamenti riportati in Fig. 5, lo strumento master ripropone le ultime impostazioni memorizzate (si veda il capitolo USO), la gestione delle risorse degli strumenti slaves avviene localmente (si veda il capitolo USO), salvo quanto stabilito con i parametri della famiglia n.

USO CON TASTIERA REMOTA

CENNI PRELIMINARI

Su richiesta lo strumento può essere predisposto per poter funzionare con una tastiera remota allo scopo di gestire le risorse dello strumento anche attraverso la tastiera remota.

Dopo aver derivato correttamente i collegamenti riportati in Fig. 5, lo strumento ripropone le ultime impostazioni memorizzate (si veda il capitolo USO), la tastiera remota ripete le visualizzazioni dello strumento.

USO IN RETE CON TASTIERA REMOTA

CENNI PRELIMINARI

Su richiesta lo strumento può essere predisposto per poter funzionare in una rete seriale di strumenti (slaves) gestita da uno strumento master allo scopo di attuare alcune risorse negli strumenti slaves in corrispondenza dell'attuazione delle medesime risorse nello strumento master (stato dell'uscita compressore durante il funzionamento normale, inoltre di una richiesta di un ciclo di sbrinamento, ecc.); la gestione delle risorse dello strumento master può avvenire anche attraverso la tastiera remota.

Dopo aver derivato correttamente i collegamenti riportati in Fig. 5, lo strumento master ripropone le ultime impostazioni memorizzate (si veda il capitolo USO), la gestione delle risorse degli strumenti slaves avviene localmente (si veda il capitolo USO), salvo quanto stabilito con i parametri della famiglia n; la tastiera remota ripete le visualizzazioni dello strumento master.

CONFIGURABILITA'

SETPOINT DI LAVORO				
LABEL MIN.	MAX.	U.M.	ST.	SETPOINT DI LAVORO
r1	r2	(*)	0	setpoint di lavoro
Stabilisce la temperatura associata all'uscita compressore.				

PARAMETRI DI CONFIGURAZIONE				
LABEL MIN.	MAX.	U.M.	ST.	PASSWORD
PA	-55 99	---	0	password (\$)
E' la password che consente di accedere al secondo livello.				

LABEL MIN.	MAX.	U.M.	ST.	INGRESSI DI MISURA
/0	1	4	---	1 tipo di sonda
Stabilisce il tipo di sonda che lo strumento deve riconoscere ai suoi ingressi di misura, nel modo di seguito indicato:				
1 =	sonda PTC	2 =	riservato	
3 =	sonda NTC	4 =	riservato.	

/1 **-55 +99 (*)/8 0** **calibrazione (\$)**

Stabilisce una soglia da sommare algebricamente ai segnali provenienti dagli ingressi di misura (ad esempio per correggere i segnali stessi).

/2	0	6	---	3	filtro digitale
Stabilisce una costante di tempo da applicare ai segnali provenienti dagli ingressi di misura, nel modo di seguito indicato:					
0 =	0 sec.	1 =	0,4 sec.		
2 =	1,2 sec.	3 =	3,0 sec.		
4 =	8,0 sec.	5 =	19,8 sec.		
6 =	48,0 sec.				

/8	0	1	---	1	unità di misura
Stabilisce l'unità di misura con la quale viene visualizzata la temperatura, nel modo di seguito indicato:					
0 =	l'unità di misura è il grado Fahrenheit				
1 =	l'unità di misura è il grado Celsius.				

/A	0	1	---	1	abilitazione della sonda evaporatore (®)
Stabilisce se abilitare la sonda evaporatore, nel modo di seguito indicato:					
0 =	la sonda evaporatore non è abilitata				
1 =	la sonda evaporatore è abilitata.				

LABEL MIN.	MAX.	U.M.	ST.	REGOLATORE ON-OFF DELLA TEMPERATURA ASSOCIATO AL SETPOINT DI LAVORO E ALL'USCITA COMPRESSORE
r0	+1 +15	(*)	+2	isteresi (differenziale) (\$)
Stabilisce l'isteresi (differenziale) relativa al setpoint di lavoro.				

r1	-55 +99	(*)	-50	minimo setpoint di lavoro impostabile
Stabilisce il minimo setpoint di lavoro impostabile; lo strumento verifica automaticamente che il valore stabilito con il parametro r1 sia sempre inferiore al massimo setpoint di lavoro impostabile stabilito con il parametro r2.				
r2	-55 +99	(*)	+50	massimo setpoint di lavoro impostabile
Stabilisce il massimo setpoint di lavoro impostabile; lo strumento verifica automaticamente che il valore stabilito con il parametro r2 sia sempre superiore al minimo setpoint di lavoro impostabile stabilito con il parametro r1.				

LABEL MIN.	MAX.	U.M.	ST.	PROTEZIONE USCITA COMPRESSORE
C0	0	240	(**)	1 tempo di inibizione all'attivazione dell'uscita dall'accensione dello strumento
Stabilisce il tempo che inibisce l'attivazione dell'uscita dal momento dell'accensione dello strumento.				

C1	0	240	(**)	5 tempo di inibizione all'attivazione dell'uscita dalla precedente attivazione
Stabilisce il tempo che inibisce l'attivazione dell'uscita dal momento della precedente attivazione dell'uscita stessa.				

C2	0	240	(**)	3 tempo di inibizione all'attivazione dell'uscita dalla precedente disattivazione
Stabilisce il tempo che inibisce l'attivazione dell'uscita dal momento della precedente disattivazione dell'uscita stessa.				

DATI TECNICI

DATI TECNICI	
Contenitore:	plastico nero (PPD), autoestinguente.
Dimensioni:	96 x 48 x 99 mm, con morsettiere.
Installazione:	a pannello, su foro di dimensioni 91 x 45 mm, con le staffe a vite in dotazione.
Grado di protezione:	IP 54.
Connessioni:	morsettiere a vite estraibili passo 5 mm (alimentazione, ingressi ed uscite) per conduttori fino a 2,5 mm ² , connettore maschio su fila singola a 5 poli passo 2,5 mm (porta seriale). da 0 a +60 °C (10 ... 90 % di umidità relativa non condensante.
Temperatura ambiente:	
Alimentazione:	230 Vca o 115 Vca o 24 Vca o 12-24 Vca/cc o 12 Vca/cc, 50/60 Hz, 4 VA.
Classe di isolamento:	II.
Buzzer di allarme:	incorporato.
Ingressi di misura:	2 (sonda cella ed evaporatore) configurabili per sonde PTC/NTC.
Ingressi digitali:	1 multifunzione (5 V, 1 mA) configurabile per interagirsi nell'attività delle uscite e per contatto NA o NC.
Campo di misura:	da -50 a +150 °C per sonda PTC, da -40 a +110 °C per sonda NTC.
Campo di impostazione:	da -55 a +99 °C.
Risoluzione:	1 °F con unità di misura in Fahrenheit, 1 °C con unità di misura in Celsius.
Visualizzazioni:	1 visualizzatore a 3 display LED rosso di altezza 12,5 mm con segno meno automatico, indicatori dello stato delle uscite.
Uscite:	4 relè NA di cui 1 da 20 (3) A @ 250 Vca per la gestione di un compressore da 1½ HP @ 250 Vca e 3 da 5 (3) A @ 250 Vca per la gestione dei ventilatori dell'evaporatore, del sistema di sbrinamento e per il comando della luce della cella.
Tipo di sbrinamento gestito:	a resistenze (elettrico) e a gas caldo (ad inversione di ciclo), automatico, manuale e remoto.
Gestione dello sbrinamento:	per intervallo, temperatura di interruzione e durata massima.
Porta seriale:	TTL con protocollo di comunicazione EVCOBUS, per la connessione ai sistemi di configurazione/clonazione CLONE e di supervisione di impianti RICS.

PER ORDINARE

SISTEMA DI CODIFICA	
Nome dello strumento:	EC 8-292.
Ingresso di misura desiderato:	P (per sonde PTC/NTC).
Alimentazione desiderata:	220 (230 Vca) 115 (115 Vca) A24 (24 Vca) 024 (12-24 Vca/cc) 124 (12 Vca/cc).
Opzioni:	configurazione personalizzata, predisposizione per accettare agli ingressi di misura sonde Pt 1000, parametro di configurazione per l'abilitazione della sonda evaporatore, ingresso digitale di blocco e parametri di configurazione associati, display LED verde, parametri di configurazione per la configurazione utenza-uscita, predisposizione per la connessione ad una tastiera remota (la massima distanza interfacciabile è di 50 m), predisposizione per la connessione ad una rete seriale di strumenti e parametri di configurazione associati (la massima distanza interfacciabile è di 50 m).

C4	0	1	---	0	tempo di inibizione all'attivazione e alla disattivazione dell'uscita
Stabilisce se inibire l'attivazione e la disattivazione dell'uscita per un tempo fisso, nel modo di seguito indicato: 0 = nessuna azione provocata 1 = l'attivazione e la disattivazione dell'uscita vengono inibite per 3 sec.					
C5	1	240	(**)	10	tempo di ciclo per l'attivazione dell'uscita durante un allarme errore sonda cella
Stabilisce il tempo di ciclo per l'attivazione dell'uscita dovuta al contributo della percentuale stabilita con il parametro C6 durante un allarme errore sonda cella.					
C6	0	100	%	50	percentuale del tempo di ciclo uscita attivata durante un allarme errore sonda cella
Stabilisce per quale percentuale del tempo di ciclo stabilito con il parametro C5 l'uscita deve rimanere continuamente attivata nel corso del tempo di ciclo stesso durante un allarme errore sonda cella, salvo quanto stabilito con i tempi di inibizione all'attivazione dell'uscita compressore.					
LABEL MIN.	MAX.	U. M.	ST.	REGOLATORE DELLO SBRINAMENTO	
d0	0	99	(**)	8	intervallo di sbrinamento
Stabilisce l'intervallo di tempo che trascorre dal momento dell'accensione dello strumento o dal momento in cui lo strumento inoltra una richiesta di un ciclo di sbrinamento al momento in cui lo strumento inoltra automaticamente la successiva richiesta di un ciclo di sbrinamento.					
Se il parametro d0 è impostato a 0 lo strumento non inoltra mai automaticamente una richiesta di un ciclo di sbrinamento, salvo quanto stabilito con il parametro d4.					
d1	0	1	---	1	tipo di sbrinamento
Stabilisce il tipo di sbrinamento che lo strumento deve gestire, nel modo di seguito indicato: 0 = a resistenze (elettrico) 1 = a gas caldo (ad inversione di ciclo).					
d2	-55	+99	(*)	+2	setpoint di interruzione dello sbrinamento
Ha significato esclusivamente se il parametro /A è impostato a 1, stabilisce la temperatura alla quale viene interrotto uno sbrinamento ed è riferita alla sonda evaporatore.					
d3	1	99	(**)	15	durata massima dello sbrinamento
Stabilisce la durata massima di uno sbrinamento.					
Trascorsa la durata massima dello sbrinamento dal momento in cui lo strumento attiva un ciclo di sbrinamento, se la temperatura rilevata dalla sonda evaporatore è al di sotto del setpoint stabilito con il parametro d2 lo sbrinamento si conclude.					
d4	0	1	---	0	ciclo di sbrinamento all'accensione dello strumento
Stabilisce se lo strumento deve inoltrare automaticamente una richiesta di un ciclo di sbrinamento al momento dell'accensione dello strumento, nel modo di seguito indicato: 0 = nessuna azione provocata 1 = lo strumento inoltra automaticamente una richiesta di un ciclo di sbrinamento al momento dell'accensione dello strumento.					
d5	0	99	(**)	0	ritardo all'attivazione del ciclo di sbrinamento dall'accensione dello strumento
Ha significato esclusivamente se il parametro d4 è impostato a 1 o se il parametro i0 è impostato a 1, stabilisce il ritardo con il quale lo strumento inoltra automaticamente una richiesta di un ciclo di sbrinamento dal momento dell'accensione dello strumento e dal momento dell'attivazione dell'ingresso digitale multifunzione.					
L'inoltro manuale di una richiesta di un ciclo di sbrinamento durante il conteggio del ritardo stabilito con il parametro d5 azzera il ritardo stesso.					
d6	0	1	---	1	blocco della visualizzazione della temperatura dall'attivazione del ciclo di sbrinamento
Stabilisce se bloccare la visualizzazione della temperatura dal momento in cui lo strumento attiva un ciclo di sbrinamento, nel modo di seguito indicato: 0 = nessuna azione provocata 1 = durante uno sbrinamento, uno sgocciolamento e fino a quando la temperatura rilevata dalla sonda cella raggiunge il setpoint di lavoro, lo strumento visualizza la temperatura rilevata dalla sonda cella nel momento in cui lo strumento stesso attiva un ciclo di sbrinamento.					
d7	0	15	(**)	2	durata dello sgocciolamento
Stabilisce la durata di uno sgocciolamento.					
d9	0	1	---	0	sbrinamento forzato
Ha significato esclusivamente se il parametro d1 è impostato a 1, stabilisce se azzera i tempi di inibizione all'attivazione dell'uscita compressore nel momento in cui lo strumento inoltra una richiesta di un ciclo di sbrinamento, nel modo di seguito indicato: 0 = nessuna azione provocata 1 = nel momento in cui lo strumento inoltra una richiesta di un ciclo di sbrinamento i tempi di inibizione all'attivazione dell'uscita compressore vengono azzerati.					
dA	---	---	(*)	---	lettura della sonda evaporatore (\$)
Permette di visualizzare la temperatura rilevata dalla sonda evaporatore.					
dB	0	1	---	0	base tempi
Stabilisce l'unità di misura dei parametri espressi in intervalli di tempo, salvo per i parametri L3 ed n4, nel modo di seguito indicato: 0 = l'unità di misura del parametro d0 è l'ora e l'unità di misura dei parametri C0, C1, C2, C5, d3, d5, d7, A3, A5, A6, A7, F5, i4 ed i5 è il minuto 1 = l'unità di misura del parametro d0 è il minuto e l'unità di misura dei parametri C0, C1, C2, C5, d3, d5, d7, A3, A5, A6, A7, F5, i4 ed i5 è il secondo.					
LABEL MIN.	MAX.	U. M.	ST.	REGOLATORE PER L'ALLARME	
A0	+1	+15	(*)	+2	isteresi (differenziale)
Stabilisce l'isteresi (differenziale) relativa ai parametri A1 ed A2.					
A1	-55	0	(*)	-10	set per l'allarme di temperatura di minima relativo al setpoint di lavoro

Stabilisce una soglia da sommare algebricamente al setpoint di lavoro; il valore così ottenuto stabilisce la temperatura al di sotto della quale viene attivato l'allarme di temperatura di minima ed è riferito alla sonda cella.

Se il parametro A1 è impostato a 0 l'allarme di temperatura di minima non viene mai attivato.

A2 **0** **+99** **(*)** **+10** **set per l'allarme di temperatura di massima relativo al setpoint di lavoro**

Stabilisce una soglia da sommare algebricamente al setpoint di lavoro; il valore così ottenuto stabilisce la temperatura al di sopra della quale viene attivato l'allarme di temperatura di massima ed è riferito alla sonda cella.

Se il parametro A2 è impostato a 0 l'allarme di temperatura di massima non viene mai attivato.

forzata allo stato ON

5 = durante l'attivazione dell'ingresso digitale multifunzione l'uscita ventilatori dell'evaporatore viene forzata allo stato OFF e l'uscita luce cella viene forzata allo stato ON.

Se il parametro i0 è impostato a 2, 3, 4 o 5 la pressione del tasto **T5** durante un allarme ingresso digitale multifunzione non modifica lo stato dell'uscita luce cella ma è indicata dall'accensione (se prima dell'attivazione dell'allarme ingresso digitale multifunzione l'uscita luce cella era disattivata) o dal lampeggio (se prima dell'attivazione dell'allarme ingresso digitale multifunzione l'uscita luce cella era attivata) del LED **L5**.

Se il parametro i0 è impostato a 3 o 4 l'attivazione di un allarme ingresso digitale multifunzione che si manifesta durante un ciclo di sbrinamento interagisce sullo stato dell'uscita compressore dal momento della conclusione del ciclo di sbrinamento stesso.

i1	0	1	---	0	tipo di contatto dell'ingresso digitale multifunzione
Stabilisce il tipo di contatto dell'ingresso digitale multifunzione, nel modo di seguito indicato: 0 = contatto NA 1 = contatto NC.					

i2	0	2	---	0	azione provocata durante l'attivazione dell'ingresso digitale di blocco (Ⓢ)
----	---	---	-----	---	---

Stabilisce l'azione provocata durante l'attivazione dell'ingresso digitale di blocco, nel modo di seguito indicato:

0 = nessuna azione provocata

1 = durante l'attivazione dell'ingresso digitale di blocco l'uscita compressore viene forzata allo stato OFF

2 = durante l'attivazione dell'ingresso digitale di blocco l'uscita compressore viene forzata allo stato OFF, dal momento della disattivazione dell'ingresso digitale di blocco stesso l'attivazione dell'uscita compressore viene inibita per il tempo stabilito con il parametro i5, nel momento in cui l'uscita compressore viene riattivata lo strumento incrementa un contatore di allarmi ingresso digitale di blocco, non appena il contatore di allarmi ingresso digitale di blocco stesso raggiunge il numero stabilito con il parametro i3 l'uscita compressore viene definitivamente forzata allo stato OFF (blocco dello strumento); per ottenere lo sblocco dello strumento spegnere e riaccendere lo strumento stesso.

i3	0	15	---	0	numero di allarmi ingresso digitale di blocco sufficiente per provocare il blocco dello strumento (Ⓢ)
----	---	----	-----	---	---

Stabilisce il numero di allarmi ingresso digitale di blocco sufficiente per provocare il blocco dello strumento.

Se il parametro i3 è impostato a 0 il blocco dello strumento non avviene mai.

L'incremento del contatore di allarmi ingresso digitale di blocco che provoca il blocco dello strumento avviene nel momento dell'attivazione dell'ingresso digitale di blocco.

i4	0	240	(**)	0	tempo necessario per azzerare il contatore di allarmi ingresso digitale di blocco (Ⓢ)
----	---	-----	------	---	---

Stabilisce il tempo che deve trascorrere dal momento della precedente disattivazione dell'ingresso digitale di blocco affinché il contatore di allarmi ingresso digitale di blocco venga azzerato.

i5	0	15	(**)	0	tempo di inibizione all'attivazione dell'uscita compressore dalla precedente disattivazione dell'ingresso digitale di blocco (Ⓢ)
----	---	----	------	---	--

Stabilisce il tempo che inibisce l'attivazione dell'uscita compressore dal momento della precedente disattivazione dell'ingresso digitale di blocco.

LABEL MIN.	MAX.	U.M.	ST.	CONFIGURAZIONE UTENZA-USCITA	
u1	0	6	---	0	utenza da associare all'uscita K 1 (Ⓢ)

Stabilisce l'utenza da associare all'uscita K 1, nel modo di seguito indicato:

0 = compressore

1 = sbrinamento

2 = ventilatori dell'evaporatore

3 = luce cella

4 = allarme

5 = ON-OFF

6 = riservato.

u2	0	6	---	1	utenza da associare all'uscita K 2B (Ⓢ)
----	---	---	-----	---	---

Ha lo stesso significato del parametro u1.

u3	0	6	---	2	utenza da associare all'uscita K 3 (Ⓢ)
----	---	---	-----	---	--

Ha lo stesso significato del parametro u1.

u4	0	6	---	3	utenza da associare all'uscita K 4 (Ⓢ)
----	---	---	-----	---	--

Ha lo stesso significato del parametro u1.

u5	0	6	---	4	utenza da associare all'uscita K 5 (Ⓢ)
----	---	---	-----	---	--

Ha lo stesso significato del parametro u1.

LABEL MIN.	MAX.	U.M.	ST.	COLLEGAMENTO IN RETE SERIALE CON PROTOCOLLO DI COMUNICAZIONE EVCOBUS
------------	------	------	-----	--

L1	1	15	---	1	indirizzo strumento
----	---	----	-----	---	---------------------

Stabilisce l'indirizzo al quale lo strumento (slave) risponde quando è collegato ad una rete seriale con protocollo di comunicazione EVCOBUS gestita da un master (ad esempio un Personal Computer).

L2	0	7	---	0	gruppo strumento
----	---	---	-----	---	------------------

Stabilisce il gruppo al quale lo strumento (slave) risponde quando è collegato ad una rete seriale con protocollo di comunicazione EVCOBUS gestita da un master (ad esempio un Personal Computer).

L3	7	240	sec.	7	time-out link
----	---	-----	------	---	---------------

Stabilisce per quale intervallo di tempo lo strumento deve memorizzare un collegamento ad una rete seriale con protocollo di comunicazione EVCOBUS dal momento in cui si manifesta un'interruzione del collegamento stesso.

L4	0	3	---	1	baud rate
----	---	---	-----	---	-----------

Stabilisce la velocità con la quale vengono trasmessi i dati in una rete seriale con protocollo di comunicazione EVCOBUS, nel modo di seguito indicato:

0 = 1.200 baud

1 = 2.400 baud

2 = 4.800 baud

3 = 9.600 baud.

LABEL MIN.	MAX.	U.M.	ST.	COLLEGAMENTO IN RETE SERIALE CON PROTOCOLLO DI COMUNICAZIONE EVCONET
------------	------	------	-----	--

n0	0	2	---	0	funzionalità dello strumento in rete (Ⓢ)
----	---	---	-----	---	--

Stabilisce la funzionalità dello strumento quando è collegato ad una rete seriale con protocollo di comunicazione EVCONET, nel modo di seguito indicato:

0 = lo strumento non è abilitato per poter funzionare in rete

1 = lo strumento è configurato come strumento master

2 = lo strumento è configurato come strumento slave.

n1	0	8	---	0	indirizzo strumento (Ⓢ)
----	---	---	-----	---	-------------------------

Ha significato esclusivamente se il parametro n0 è impostato a 1 o 2, stabilisce l'indirizzo dello strumento quando è collegato ad una rete seriale con protocollo di comunicazione EVCONET, nel modo di seguito indicato:

0 = indirizzo dello strumento master

1 = indirizzo del primo strumento slave

2 = indirizzo del secondo strumento slave

3 = indirizzo del terzo strumento slave

4 = indirizzo del quarto strumento slave

5 = indirizzo del quinto strumento slave

6 = indirizzo del sesto strumento slave

7 = indirizzo del settimo strumento slave

8 = indirizzo dell'ottavo strumento slave.

n3	0	1	---	0	abilitazione per funzionare come strumento slave (Ⓢ) (Ⓢ)
----	---	---	-----	---	--

Ha significato esclusivamente se il parametro n0 è impostato a 2 e se il parametro n1 è impostato a valori diversi da 0, stabilisce se abilitare lo strumento per funzionare come strumento slave, nel modo di seguito indicato:

0 = lo strumento non è abilitato per funzionare come strumento slave

1 = lo strumento è abilitato per funzionare come strumento slave.

n4	0	240	sec.	0	ritardo all'attuazione delle risorse nello strumento slave (Ⓢ)
----	---	-----	------	---	--

Ha significato esclusivamente se il parametro n0 è impostato a 2, se il parametro n1 è impostato a valori diversi da 0 e se il parametro n3 è impostato a 1, stabilisce un intervallo di tempo da moltiplicare per l'indirizzo stabilito con il parametro n1; il valore così ottenuto stabilisce il ritardo con il quale vengono attuate le risorse nello strumento slave dal momento dell'attuazione della medesima risorsa nello strumento master, salvo per la risorsa accensione e spegnimento che viene attuata immediatamente.

nA	0	15	---	0	risorse da attuare nello strumento slave (Ⓢ)
----	---	----	-----	---	--

Ha significato esclusivamente se il parametro n0 è impostato a 2, se il parametro n1 è impostato a valori diversi da 0 e se il parametro n3 è impostato a 1, stabilisce le risorse da attuare nello strumento slave in corrispondenza dell'attuazione delle medesime risorse nello strumento master, salvo quanto stabilito con i tempi di inibizione all'attivazione dell'uscita compressore dello strumento slave, nel modo di seguito indicato:

0 = nessuna risorsa attuata

1 = stato dell'uscita compressore durante il funzionamento normale

2 = inoltro di una richiesta di un ciclo di sbrinamento

3 = stato dell'uscita compressore durante il funzionamento normale ed inoltro di una richiesta di un ciclo di sbrinamento

4 = accensione e spegnimento

5 = stato dell'uscita compressore durante il funzionamento normale, accensione e spegnimento

6 = inoltro di una richiesta di un ciclo di sbrinamento, accensione e spegnimento

7 = stato dell'uscita compressore durante il funzionamento normale, inoltro di una richiesta di un ciclo di sbrinamento, accensione e spegnimento

8 = riservato

9 = stato dell'uscita compressore durante il funzionamento normale

10 = inoltro di una richiesta di un ciclo di sbrinamento

11 = stato dell'uscita compressore durante il funzionamento normale ed inoltro di una richiesta di un ciclo di sbrinamento

12 = accensione e spegnimento

13 = stato dell'uscita compressore durante il funzionamento normale, accensione e spegnimento

14 = inoltro di una richiesta di un ciclo di sbrinamento, accensione e spegnimento

15 = stato dell'uscita compressore durante il funzionamento normale, inoltro di una richiesta di un ciclo di sbrinamento, accensione e spegnimento.

AVVERTENZE

- il simbolo (*) indica che l'unità di misura dipende dal parametro B
- il simbolo (§) indica che il parametro è del primo livello
- il simbolo (Ⓢ) indica che il parametro è disponibile solo su richiesta
- il simbolo (**) indica che l'unità di misura dipende dal parametro dB
- l'attivazione di un allarme di temperatura che non compare alla conclusione del tempo stabilito con il parametro A3 viene ulteriormente inibita per il tempo stabilito con il parametro A6
- l'attivazione di un allarme di temperatura che si manifesta prima che lo strumento attivi un ciclo di sbrinamento viene inibita per il tempo stabilito con il parametro A6 ma non interagisce sul ciclo di sbrinamento
- l'attivazione di un allarme di temperatura che si manifesta durante o alla conclusione di un ciclo di sbrinamento e che non compare alla conclusione del tempo stabilito con il parametro A7 viene ulteriormente inibita per il tempo stabilito con il parametro A6
- l'attivazione di un allarme di temperatura che si manifesta durante un allarme ingresso digitale multifunzione viene inibita per il tempo stabilito con il parametro A6 dal momento in cui l'allarme ingresso digitale multifunzione stesso scompare
- non configurare più strumenti come strumento master
- se tra le risorse da attuare nello strumento slave c'è lo stato dell'uscita compressore durante il funzionamento normale, lo strumento slave stesso visualizza l'indicazione "nEI"; per visualizzare la temperatura rilevata dalla sonda cella dello strumento slave tenere premuto il tasto **T1**

- se tra le risorse da attuare nello strumento slave c'è lo stato dell'uscita compressore durante il funzionamento normale, i parametri C5 e C6 nello strumento slave stesso non hanno significato

- se tra le risorse da attuare nello strumento slave c'è l'inoltro di una richiesta di un ciclo di sbrinamento il parametro d5 stabilisce un ritardo da sommare al valore stabilito con i parametri n1 ed n4; il valore così ottenuto stabilisce il ritardo con il quale viene attuata la risorsa nello strumento slave dal momento dell'attuazione della medesima risorsa nello strumento master

- se tra le risorse da attuare nello strumento slave c'è l'inoltro di una richiesta di un ciclo di sbrinamento lo strumento slave stesso attua la risorsa anche se le condizioni non permettono allo strumento master di attivare un ciclo di sbrinamento

- se tra le risorse da attuare nello strumento slave non c'è l'accensione e lo spegnimento il dato stato STAND-BY dello strumento master la gestione delle risorse dello strumento slave avviene localmente.

SEGNALAZIONI E ALLARMI

SEGNALAZIONI

Se il LED **L1** è acceso significa che l'uscita compressore è attivata.

Se il LED **L2** è acceso significa che l'uscita sbrinamento è attivata.

Se il LED **L3** è acceso significa che l'uscita ventilatori dell'evaporatore è attivata.

Se il LED **L5** è acceso significa che l'uscita luce cella è attivata.

Se il LED **L1** lampeggia significa che è in corso il conteggio di un tempo di inibizione all'attivazione dell'uscita compressore (si vedano i parametri C0, C1, C2 e C4) o che lo strumento è configurato come strumento slave, con un indirizzo corretto, è abilitato per funzionare come strumento slave, tra le risorse da attuare nello strumento slave c'è lo stato dell'uscita compressore durante il funzionamento normale e che è in corso il conteggio di un tempo di ritardo all'attuazione della risorsa (si vedano i parametri n1 ed n4).

Se il LED **L2** lampeggia significa che è in corso il conteggio di un tempo di ritardo all'attivazione di un ciclo di sbrinamento (si vedano i parametri C0, C1, C2 e C4), che è in corso uno sgocciolamento (si veda il parametro d7) o che lo strumento è configurato come strumento slave, con un indirizzo corretto, è abilitato per funzionare come strumento slave, tra le risorse da attuare nello strumento slave ci sono lo stato dell'uscita compressore durante il funzionamento normale e l'inoltro di una richiesta di un ciclo di sbrinamento e che è in corso il conteggio di un tempo di ritardo all'attuazione della risorsa (si vedano i parametri n1 ed n4).

Se il LED **L3** lampeggia significa che è in corso un fermo ventilatori dell'evaporatore (si veda il parametro F5).

Se lo strumento visualizza l'indicazione "nEI" significa che lo strumento stesso è configurato come strumento slave, con un indirizzo corretto, è abilitato per funzionare come strumento slave e tra le risorse da attuare nello strumento slave c'è lo stato dell'uscita compressore durante il funzionamento normale (si veda il parametro nA).

Se lo strumento visualizza la temperatura rilevata dalla sonda cella e l'indicazione "nEI" lampeggiante ogni quattro secondi significa che lo strumento stesso è configurato come strumento slave, con un indirizzo corretto, è abilitato per funzionare come strumento slave, tra le risorse da attuare nello strumento slave c'è lo stato dell'uscita compressore durante il funzionamento normale ma non l'accensione e lo spegnimento, lo strumento master è nello stato STAND-BY e lo strumento slave è acceso (si veda il parametro nA).

ALLARMI

Se lo strumento visualizza l'indicazione "E2" lampeggiante ed il buzzer emette un suono intermittente (**errore memoria dati**) significa che c'è una corruzione dei dati di configurazione in memoria (spegnere e riaccendere lo strumento: se alla riaccensione l'allarme non scompare lo strumento deve essere sostituito); durante questo allarme l'accesso alle procedure di impostazione del setpoint di lavoro e dei parametri di configurazione è negato, tutte le uscite vengono forzate allo stato OFF e se lo strumento è configurato come strumento master la gestione delle risorse dello strumento slave avviene localmente.

Se lo strumento visualizza l'indicazione "E3" lampeggiante ed il buzzer emette un suono intermittente (**blocco dello strumento**) significa che c'è stato un numero di allarmi ingresso digitale di blocco sufficiente per provocare il blocco dello strumento (spegnere e riaccendere lo strumento, si vedano i parametri i2, i3, i4 ed i5); durante questo allarme l'uscita compressore viene forzata allo stato OFF, se è in corso un ciclo di sbrinamento il ciclo di sbrinamento stesso si conclude e lo strumento non attiva mai un ciclo di sbrinamento.

Se lo strumento visualizza l'indicazione "E0" lampeggiante in alternanza all'indicazione "E0" ed il buzzer emette un suono intermittente (**allarme ingresso digitale di blocco ed errore sonda cella**) significa che l'ingresso digitale di blocco è attivo (disattivare l'ingresso digitale di blocco, si vedano i parametri i2, i3, i4 ed i5) e che: il tipo di sonda cella collegata non è corretto (si veda il parametro /D), la sonda cella è difettosa (verificare l'integrità della sonda cella), c'è un'inesattezza nel collegamento strumento-sonda cella (verificare l'esattezza del collegamento strumento-sonda cella), la temperatura rilevata dalla sonda cella è al di fuori dei limiti consentiti dalla sonda cella stessa (verificare che la temperatura in prossimità della sonda cella sia nei limiti consentiti dalla sonda cella stessa); durante questo allarme l'uscita compressore viene forzata allo stato OFF, se è in corso un ciclo di sbrinamento il ciclo di sbrinamento stesso si conclude e lo strumento non attiva mai un ciclo di sbrinamento.

Se lo strumento visualizza l'indicazione "E3" lampeggiante in alternanza alla temperatura rilevata dalla sonda cella ed il buzzer emette un suono intermittente (**allarme ingresso digitale di blocco**) significa che l'ingresso digitale di blocco è attivo (disattivare l'ingresso digitale di blocco, si vedano i parametri i2, i3, i4 ed i5); durante questo allarme l'uscita compressore viene forzata allo stato OFF, se è in corso un ciclo di sbrinamento il ciclo di sbrinamento stesso si conclude e lo strumento non attiva mai un ciclo di sbrinamento.

Se lo strumento visualizza l'indicazione "E0" lampeggiante ed il buzzer emette un suono intermittente (**errore sonda cella**) significa che: il tipo di sonda cella collegata non è corretto (si veda il parametro /D), la sonda cella è difettosa (verificare l'integrità della sonda cella), c'è un'inesattezza nel collegamento strumento-sonda cella (verificare l'esattezza del collegamento strumento-sonda cella), la temperatura rilevata dalla sonda cella è al di fuori dei limiti consentiti dalla sonda cella stessa (verificare che la temperatura in prossimità della sonda cella sia nei limiti consentiti dalla sonda cella stessa); durante questo allarme la funzionalità dell'uscita compressore viene stabilita con i parametri C5 e C6, se è in corso un ciclo di sbrinamento il ciclo di sbrinamento stesso si conclude e lo strumento non attiva mai un ciclo di sbrinamento.

Se lo strumento visualizza l'indicazione "E1" lampeggiante ed il buzzer emette un suono intermittente (**errore sonda evaporatore**) significa che c'è uno dei difetti visti nel caso

precedente ma relativamente alla sonda evaporatore; durante questo allarme, se il parametro F7 è impostato a 3 o 4 l'uscita ventilatori dell'evaporatore viene forzata allo stesso stato dell'uscita compressore, salvo quanto stabilito con il parametro F5 e lo sbrinamento si conclude trascorsa la durata massima dello sbrinamento.

Se lo strumento visualizza la temperatura rilevata dalla sonda cella ed il buzzer emette un suono intermittente (**allarme ingresso digitale multifunzione**) significa che l'ingresso digitale multifunzione è attivo (disattivare l'ingresso digitale multifunzione, si vedano i parametri i0 ed i1); durante questo allarme, se le condizioni lo permettono (la temperatura rilevata dalla sonda evaporatore deve essere al di sotto del setpoint di interruzione dello sbrinamento) lo strumento inoltra una richiesta di un ciclo di sbrinamento.

Se lo strumento visualizza la temperatura rilevata dalla sonda cella, il buzzer emette un suono intermittente ed il LED **L5** lampeggia o è acceso (**allarme ingresso digitale multifunzione**) significa che l'ingresso digitale multifunzione è attivo (disattivare l'ingresso digitale multifunzione, si vedano i parametri i0 ed i1); durante questo allarme l'uscita luce cella viene forzata allo stato ON.

Se lo strumento visualizza la temperatura rilevata dalla sonda cella lampeggiante, l'indicazione "Ain" lampeggiante ogni quattro secondi, il buzzer emette un suono intermittente ed il LED **L5** lampeggia o è acceso (**allarme ingresso digitale multifunzione ed allarme di temperatura**) significa che l'ingresso digitale multifunzione è attivo (disattivare l'ingresso digitale multifunzione, si vedano i parametri i0 ed i1) e che la temperatura rilevata dalla sonda cella è al di fuori del limite stabilito con il parametro A1 o A2 (si vedano i parametri A0, A1 ed A2); durante questo allarme viene provocata l'azione stabilita con il parametro i0 e se il parametro i0 stesso è impostato a 3 o 4 lo strumento non attiva mai un ciclo di sbrinamento, salvo se lo strumento stesso è configurato come strumento slave, con un indirizzo corretto, è abilitato per funzionare come strumento slave e tra le risorse da attuare nello strumento slave c'è l'inoltro di una richiesta di un ciclo di sbrinamento.

Se lo strumento visualizza la temperatura rilevata dalla sonda cella, l'indicazione "Ain" lampeggiante ogni quattro secondi, il buzzer emette un suono intermittente ed il LED **L5** lampeggia o è acceso (**allarme ingresso digitale multifunzione**) significa che l'ingresso digitale multifunzione è attivo (disattivare l'ingresso digitale multifunzione, si vedano i parametri i0 ed i1); durante questo allarme viene provocata l'azione stabilita con il parametro i0 e se il parametro i0 stesso è impostato a 3 o 4 lo strumento non attiva mai un ciclo di sbrinamento, salvo se lo strumento stesso è configurato come strumento slave, con un indirizzo corretto, è abilitato per funzionare come strumento slave e tra le risorse da attuare nello strumento slave c'è l'inoltro di una richiesta di un ciclo di sbrinamento.

Se lo strumento visualizza la temperatura rilevata dalla sonda cella lampeggiante ed il buzzer emette un suono intermittente (**allarme di temperatura**) significa che la temperatura rilevata dalla sonda cella è al di fuori del limite stabilito con il parametro A1 o A2 (si vedano i parametri A0, A1 ed A2); nessuna azione provocata.

Se lo strumento visualizza l'indicazione "nEI" ed il buzzer emette un suono intermittente (**allarme strumento slave**) significa che lo strumento stesso è configurato come strumento slave, con un indirizzo corretto, è abilitato per funzionare come strumento slave, tra le risorse da attuare nello strumento slave c'è lo stato dell'uscita compressore durante il funzionamento normale e che c'è uno degli allarmi visti nei casi precedenti; per visualizzare il codice di allarme lampeggiante dello strumento slave tenere premuto il tasto **T1**.

Se lo strumento visualizza un codice di allarme lampeggiante e l'indicazione "nEI" lampeggiante ogni quattro secondi significa che lo strumento stesso è configurato come strumento slave, con un indirizzo corretto, è abilitato per funzionare come strumento slave, tra le risorse da attuare nello strumento slave c'è lo stato dell'uscita compressore durante il funzionamento normale ma non l'accensione e lo spegnimento, lo strumento master è nello stato STAND-BY, lo strumento slave è acceso e che c'è uno degli allarmi visti nei casi precedenti.

Se lo strumento visualizza la temperatura rilevata dalla sonda cella, l'indicazione "nEI" lampeggiante ogni quattro secondi ed il buzzer emette un suono intermittente (**allarme rete seriale**) significa che: lo strumento è configurato come strumento slave, con un indirizzo corretto, è abilitato per funzionare come strumento slave e lo strumento master non è abilitato per poter funzionare in rete (si veda il parametro n0 dello strumento master, durante questo allarme la gestione delle risorse dello strumento slave avviene localmente), lo strumento è configurato come strumento slave e lo strumento master è configurato come strumento slave (si veda il parametro n0 dello strumento master, durante questo allarme la gestione delle risorse dello strumento slave avviene localmente), lo strumento non è abilitato per funzionare in rete, è configurato con un indirizzo corretto ed è abilitato per funzionare come strumento slave (si veda il parametro n0 dello strumento slave, durante questo allarme la gestione delle risorse dello strumento slave avviene localmente), lo strumento è configurato come strumento master, con un indirizzo corretto, è abilitato per funzionare come strumento slave e tra le risorse da attuare nello strumento slave c'è lo stato dell'uscita compressore durante il funzionamento normale ma non l'accensione e lo spegnimento, lo strumento master è nello stato STAND-BY, lo strumento slave è acceso e che c'è uno degli allarmi visti nei casi precedenti.

AVVERTENZE

- se il parametro F7 è impostato a 0, 1 o 2 durante un fermo ventilatori dell'evaporatore il LED **L3** non lampeggia

- i codici di allarme sono riportati in ordine di priorità.